



## **INTRODUZIONE AI FONDI STRUTTURALI IN ROMANIA 2007-2013**

La Romania beneficerà di fondi strutturali di circa 28-30 miliardi di euro da parte dell'Unione Europea nel periodo 2007-2013. 8,5 milioni di euro dovranno essere spesi ogni giorno, compreso il sabato e la domenica, dopo il 1 gennaio 2007.

Questi fondi dovranno essere gestiti efficientemente e dovranno arrivare là dove sono necessari per lo sviluppo, altrimenti esiste il pericolo di perderli. Anche se i soldi non saranno attirati in progetti in Romania, ogni contribuente parteciperà alla somma con cui la Romania contribuirà al budget dell'Unione Europea.

I fondi strutturali dell'UE sono gestiti dalla Commissione Europea e sono destinati a finanziare le misure di sostegno strutturale a livello comunitario, al fine di promuovere le regioni con ritardi nello sviluppo, la riconversione delle zone in declino industriale, la lotta alla disoccupazione di lunga durata, l'inserimento professionale dei giovani o la promozione dello sviluppo rurale (fonte MIE).

I fondi sono distribuiti seguendo piani settennali.

La Commissione Europea ha presentato ufficialmente le nuove proposte di Regolamento, relative al piano 2007 - 2013, nel luglio 2004, approvate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel mese di luglio 2006. I nuovi Regolamenti, relativi alla Politica di Coesione per il periodo 2007-2013, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in tutte le lingue ufficiali della Comunità.

La nuova struttura normativa prevede:

- un Regolamento generale relativo ai grandi obiettivi ed alle norme di eleggibilità, di intervento programmatico e di gestione dei fondi strutturali.

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

- un Regolamento FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

- un Regolamento FSE Fondo Sociale Europeo.

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

- un Regolamento Fondo di Coesione.

Regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006.

- un Regolamento GETC che istituisce un Gruppo Europeo di Cooperazione Transfrontaliera.

Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006.

Inoltre, attraverso due nuove proposte di Regolamento, gli attuali strumenti che disciplinano la politica di sviluppo rurale (FEAOG Garanzia e Orientamento) verranno accorpati in un solo strumento denominato il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). L'attuale SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) verrà invece sostituito con il nuovo strumento denominato FEP (Fondo Europeo per la Pesca).

La nuova Politica di Coesione 2007-2013 prevede l'istituzione di tre Obiettivi, fra i quali verranno ripartite le risorse finanziarie:

- Obiettivo "Convergenza": è rivolto a promuovere le condizioni per la crescita e per una reale convergenza degli Stati Membri e delle Regioni in ritardo di sviluppo
- Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" mira a rafforzare la competitività e a promuovere il cambiamento economico e l'occupazione;
- Obiettivo "Cooperazione territoriale europea" è rivolto a rafforzare la cooperazione transnazionale, transfrontaliera e interregionale.

Il 4 agosto 2006 la Commissione europea ha approvato, per ogni Obiettivo, le Decisioni con le quali vengono fissate le ripartizioni indicative degli stanziamenti di impegno per gli Stati membri. È stato inoltre diffuso l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare di tali risorse.

L'ammontare totale dei fondi destinati alla Romania è di oltre 28 (30) miliardi di Euro:

- Agricoltura e sviluppo rurale - oltre 11 miliardi di Euro
- Strumenti Strutturali- oltre 17 miliardi di Euro

(Cofinanziamento minimo dell'85% per ERDF per spese eleggibili e dell'80% per CF – cofinanziamento spese non eleggibili)

14 settori possono attirare finanziamenti UE

14 settori possono essere finanziati dai fondi strutturali e di coesione dell'Unione Europea:

- Ricerca e sviluppo tecnologico
- Informatizzazione della società
- Trasporti
- Energia
- Tutela dell'ambiente e prevenzione del rischio
- Turismo
- Cultura
- Rigenerazione urbana e rurale
- Supporto per compagnie e imprenditori
- Accesso a posti di lavoro stabili
- Inclusione sociale per le persone svantaggiate
- Sviluppo del capitale umano
- Investimenti nell'infrastruttura sociale, compresa quella sanitaria e l'istruzione
- Promozione dello sviluppo di Partnership

Il Piano Nazionale di Sviluppo (PNS) è un concetto operativo specifico della politica europea di coesione economica e sociale (Cohesion Policy) che offre una concezione coerente e stabile relativa allo sviluppo degli stati membri dell'Unione Europea, trasposta in priorità di sviluppo, programmi, progetti, in conformità con il principio della programmazione dei fondi strutturali.

Il PNS 2007-2013 rappresenta il documento di pianificazione strategica e di programmazione finanziaria pluriennale, approvato dal Governo ed elaborato in una partnership ampia, il quale orienterà lo sviluppo socio-economico della Romania in conformità con la Politica di Coesione dell'Unione Europea.

L'obiettivo principale del PNS per la Romania è rappresentato dalla riduzione, il più rapidamente possibile, delle disparità di sviluppo socio-economico fra la Romania e gli Stati membri dell'Unione Europea.

Secondo le stime realizzate, la Romania potrebbe recuperare entro il 2013 circa 10 punti percentuali dello scarto rispetto all'UE, arrivando a circa il 41% della media UE. L'obiettivo globale si appoggia su tre obiettivi specifici:

- Crescita della competitività a lungo termine dell'economia rumena;
- Sviluppo agli standard europei dell'infrastruttura di base;
- Perfezionamento e utilizzazione più efficiente del capitale umano autoctono.

<[http://www.euractiv.ro/download/Sinteza\\_PND2007\\_2013.pdf](http://www.euractiv.ro/download/Sinteza_PND2007_2013.pdf)>

Il coordinatore delle autorità di management che gestiranno i fondi strutturali è il Ministero delle Finanze Pubbliche, mentre i programmi operativi avranno le seguenti autorità di management:

#### **PROGRAMMA OPERATIVO (AUTORITÀ DI MANAGEMENT)**

- Crescita della Competitività Economica (Ministero dell'Economia e del Commercio)  
(<[http://www.minind.ro/poi/pos/Prezentare\\_POS\\_Competitivitate\\_mai\\_2006\\_\(2\)\\_files/frame.html](http://www.minind.ro/poi/pos/Prezentare_POS_Competitivitate_mai_2006_(2)_files/frame.html)> presentazione)
- Infrastrutture di Trasporto (Ministero dei Trasporti)  
(<[http://www.mt.ro/dgrfe/post\\_aprilie2006/Raport%20POST.pdf](http://www.mt.ro/dgrfe/post_aprilie2006/Raport%20POST.pdf)> presentazione )
- Infrastruttura Ambientale (Ministero dell'Ambiente)  
(<<http://www.mmediu.ro/integrare/comp1/POS.htm>>)
- Sviluppo delle Risorse Umane (Ministero del Lavoro)  
(<<http://www.mmssf.ro/website/ro/autoritate/190506posdru.pdf>>)
- Agricoltura e Sviluppo Rurale (Ministero dell'Agricoltura)  
(<<http://www.maap.ro/pages/page.php?self=05&sub=0501&lang=2>> sito web del Ministero)
- Sviluppo Regionale (Ministero dell'Integrazione Europea)  
(<<http://www.mie.ro/index.php?p=205>> (presentazione programma)
- Assistenza tecnica (Ministero delle Finanze Pubbliche)  
(<[http://anaf.mfinante.ro/wps/portal/!ut/p/.cmd/cs/.ce/7\\_0\\_A/s/7\\_0\\_GQ7/s.7\\_0\\_A/7\\_0\\_GQ7;jsessionid=0000GYiLcVPh13RsbqcQCaZsVVJ:10id29ssj](http://anaf.mfinante.ro/wps/portal/!ut/p/.cmd/cs/.ce/7_0_A/s/7_0_GQ7/s.7_0_A/7_0_GQ7;jsessionid=0000GYiLcVPh13RsbqcQCaZsVVJ:10id29ssj)> (portale Fondi Europei)
- Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Amministrazione e degli Interni)
- Cooperazione Territoriale Europea (Ministero dell'Integrazione Europea)

#### **Autorità di Management dei Programmi Operativi**

I seguenti ministeri saranno responsabili della gestione dei diversi programmi operativi:  
POS Crescita della Competitività Economica – Ministero dell'Economia e del Commercio;  
(Decisione Governativa n. 957/2004 sull'organizzazione ed il funzionamento del Ministero dell'Economia e del Commercio).

- POS Infrastrutture di Trasporto - Ministero dei Trasporti, delle Costruzioni e del Turismo; (Decisione Governativa n. 412/2004 sull'organizzazione ed il funzionamento del Ministero dei Trasporti, delle Costruzioni e del Turismo).
- POS Infrastruttura Ambientale – Ministero dell'Ambiente e dell'Amministrazione delle Acque; (Decisione Governativa n. 408/2004 sull'organizzazione ed il funzionamento del dell'Ambiente e dell'Amministrazione delle Acque).
- POS Sviluppo delle Risorse Umane - Ministero del Lavoro, della Solidarietà Sociale e della Famiglia; (Decisione Governativa n. 737/2003 sull'organizzazione ed il funzionamento del Ministero del Lavoro, della Solidarietà Sociale e della Famiglia).
- POS Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e dello Sviluppo Rurale; (Decisione Governativa n. 409/2004 sull'organizzazione ed il funzionamento del Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e dello Sviluppo Rurale).
- POR Sviluppo Regionale – Ministero dell'Integrazione Europea; (Decisione Governativa n. 402/2004 sull'organizzazione ed il funzionamento del Ministero dell'Integrazione Europea).
- PO Assistenza Tecnica – Ministero delle Finanze Pubbliche.

Generalmente, le Autorità di Management sono responsabili del management e dell'implementazione efficiente e corretta dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali, per portare massimi benefici economici ai settori interessati, in conformità con le politiche governative orizzontali.

Le Autorità di Management dei Programmi Operativi avranno le seguenti attribuzioni principali:

### **Attribuzioni generali**

- coordinano l'adeguamento del quadro istituzionale e lo sviluppo della capacità amministrativa e persegue il consolidamento e l'estensione delle partnership nel processo di pianificazione, nonché in tutte le fasi di implementazione del Quadro Comunitario di Sostegno;
- sono responsabili dell'utilizzazione efficiente e trasparente dei fondi dei Programmi Operativi, nonché dell'adempimento dei compiti delegati agli Organismi Intermediari;
- sviluppa e promuove le partnership a livello centrale, nonché fra i livelli centrale, regionale e locale, ivi compresa la partnership pubblico-privato;
- Assicura l'informazione dei cittadini e dei mass media in relazione al ruolo dell'Unione Europea nello svolgimento dei programmi e nel rendere consapevoli i potenziali beneficiari e delle organizzazioni professionali riguardante le opportunità generate dall'implementazione dei programmi;

## **Programmazione, Monitoraggio e Valutazione**

### Programmazione:

- elaborano i programmi operativi ed i complementi di programma, in conformità con gli obiettivi e le priorità stabiliti con il Piano Nazionale di Sviluppo;
- Assicurano la correlazione delle misure dei programmi operativi settoriali con quelle del programma operativo regionale, sotto il coordinamento dell'Autorità di Management del Quadro Comunitario di Sostegno;
- costituiscono il Comitato di Monitoraggio del programma operativo, nel rispetto dei principi di partnership, rappresentatività e pari opportunità fra donne e uomini; assicurano la presidenza e la segreteria del Comitato di Monitoraggio del Programma Operativo;
- elaborano e assicurano un sistema funzionale di raccolta, lavorazione e management delle informazioni e dei dati statistici riguardanti l'implementazione di programmi operativi e la valutazione ed il monitoraggio dell'assistenza finanziaria comunitaria concessa per la loro implementazione;
- perseguono l'ottenimento dei risultati generali e dell'impatto definito tramite i programmi operativi, nonché di quelli specifici indicati nei complementi di programma;
- elaborano e presentano ai comitati di monitoraggio, per approvazione, le relazioni annuali d'implementazione e, dopo aver ricevuto l'approvazione degli stessi, li trasmettono per approvazione alla Commissione Europea;

### Valutazione

- organizzano la valutazione intermedia del programma operativo ed informano il comitato di monitoraggio dei risultati del programma e delle modalità proposte per l'implementazione delle raccomandazioni della Commissione Europea a seguito della valutazione intermedia;
- analizzano e propongono modifiche dei programmi operativi e dei complementi di programma e inoltrano ai relativi comitati di monitoraggio le proposte concernenti i ristanziamenti dei fondi tra le misure e le priorità nell'ambito dei programmi operativi;
- partecipano alle riunioni annuali della Commissione Europea al fine di esaminare i risultati dell'anno precedente;

## **Implementazione**

- assicurano l'implementazione dei programmi operativi in conformità con le raccomandazioni dei Comitati di Monitoraggio, con i regolamenti dell'Unione Europea e con i principi e le politiche comunitarie, specialmente nei settori della concorrenza, degli acquisti pubblici, della tutela dell'ambiente e della parità di opportunità fra donne e uomini;
- elaborano manuali di implementazione e di uso dei relativi programmi operativi;
- sono responsabili dell'elaborazione dei criteri di selezione e di valutazione dei progetti e approvano i progetti selezionati dagli Organismi Intermediari;
- gestiscono l'assistenza tecnica stanziata al Programma Operativo;

## **Management finanziario e controllo**

- assicurano e rispondono della correttezza delle operazioni finanziate tramite i programmi operativi, nonché dell'implementazione delle misure di controllo interno, in conformità con i principi di un management finanziario rigoroso e trasparente;
- assicurano l'esistenza delle procedure riguardanti il mantenimento di una pista di audit adeguata;
- sono responsabili dell'espletamento delle verifiche in loco;

- seguono e verificano l'istituzione, da parte degli organismi intermediari che implementano le misure dei Programmi Operativi, di un sistema contabile separato, nonché di un codice di contabilità adeguato per le operazioni finanziate;
- forniscono informazioni concernenti l'assorbimento dei fondi, conformemente ai dati riportati nelle tabelle finanziarie;
- convalidano e trasmettono all'Autorità per i Pagamenti dichiarazioni di spese verificate e domande di finanziamento;
- trasmettono all'Autorità per i Pagamenti relazioni concernenti il recupero delle somme non dovute, nonché quelle non utilizzate;
- effettuano le correzioni finanziarie.

### **L'Autorità di Management per il Quadro Comunitario di Sostegno**

Il Ministero delle Finanze Pubbliche avrà il ruolo di Autorità di Management per il Quadro Comunitario di Sostegno (Decisione Governativa n. 1574/2003 sul riordinamento ed il funzionamento del Ministero delle Finanze Pubbliche e dell'Agenzia Nazionale di Amministrazione Fiscale, modificata con Decisione Governativa n. 403/2004).

L'Autorità di Management per il Quadro Comunitario di Sostegno è responsabile del coordinamento dei programmi e dei fondi, nonché del management effettivo ed efficiente del Quadro Comunitario di Sostegno, secondo il Regolamento CE n. 1260/1999 art.34. Detta responsabilità può essere definita come segue:

#### **Programmazione**

- Elabora il Piano nazionale di Sviluppo, in partnership con le istituzioni nazionali e regionali coinvolte, nonché con i partner economici e sociali, sulla base di questo documento programmatico, approvato dal Governo della Romania, negozia il Quadro Comunitario di Sostegno con la Commissione Europea;
- Coordina ed elabora lo studio di impatto macroeconomico del PNS;
- Realizza la verifica ex-ante dell'addizionalità per il Piano Nazionale di Sviluppo;
- Elabora analisi degli sviluppi chiave in vari settori economici e sociali;
- Coordina la produzione di programmi operativi (es. guide) e assicura la correlazione tra le misure dei diversi programmi operativi e fra esse e le misure del Programma Operativo Regionale;
- Promuove il rafforzamento e la promozione di partnership nel processo di pianificazione del PNS/QCS.

#### **Monitoraggio**

- Crea e assicura un sistema integrato funzionale per la raccolta e la lavorazione delle informazioni, nonché dei dati statistici e finanziari riguardanti l'implementazione del programma ed il monitoraggio e la valutazione dell'assistenza dell'Unione Europea concessa alla Romania mediante gli strumenti strutturali;;
- Crea il Comitato di Monitoraggio del Quadro Comunitario di Sostegno, seguendo i principi della partnership, la rappresentazione equa, nonché le pari opportunità fra donne e uomini;
- Assicura la presidenza e la segreteria del Comitato di Monitoraggio per il Quadro Comunitario di Sostegno;

- Partecipa nei comitati di monitoraggio dei programmi operativi;
- Trasmette al Comitato di Monitoraggio per il QCS, per analisi e approvazione, proposte concernenti la modifica del Quadro Comunitario di Sostegno tramite il ristanziamento dei fondi fra i programmi operativi e/o tramite la modifica dei complementi di programma, dopo la previa approvazione di tali modifiche da parte dei comitati di monitoraggio di ciascun programma operativo;
- Monitorizza l'adempimento delle raccomandazioni e delle conclusioni emesse dai comitati di monitoraggio dei programmi operativi;
- Elabora la Relazione Annuale d'Implementazione del Quadro Comunitario di Sostegno, sulla base delle relazioni annuali d'implementazione delle autorità di management dei programmi operativi e trasmette alla Commissione il rapporto a seguito dell'ottenimento dell'approvazione da parte del Comitato di Monitoraggio per il Quadro Comunitario di Sostegno;
- Elabora studi, sintesi e relazioni per il Governo, per il Parlamento e per altre istituzioni in relazione allo stato di implementazione del QCS;
- Predisporre la metodologia di raccolta di dati per la relazione sull'addizionalità.

### **Coordina il Sistema Informatico Unico di Management**

- Crea il sistema IT dedicato ai fondi strutturali e la connessione dello stesso con la Commissione Europea;
- Assicura l'aggiornamento e la manutenzione del sistema IT;
- Elabora guide e procedure per l'inserimento dei dati da parte delle autorità di management e di altre istituzioni coinvolte nel management dei fondi strutturali;
- Redige una strategia di training IT e coordina l'implementazione della stessa.

### **Coordina l'implementazione del QCS**

- Coordina il funzionamento dell'intero sistema d'implementazione dei fondi strutturali in Romania per garantire l'implementazione trasparente, effettiva ed efficiente del Quadro Comunitario di Sostegno, nonché la correttezza delle operazioni finanziate dall'assistenza dell'Unione Europea attraverso fondi strutturali;
- Coordina e fornisce linee direttrici relative alla conformità con le politiche comunitarie nei settori della competizione e del sussidio dello Stato, degli acquisti pubblici, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità;
- Coordina l'implementazione delle raccomandazioni e delle conclusioni emesse dal Comitato di Monitoraggio per il QCS;
- Intraprende le misure necessarie all'implementazione degli emendamenti al Quadro Comunitario di Sostegno accettate nel Comitato di Monitoraggio per il QCS.

### **Valutazione**

- Stabilisce il quadro per la valutazione del QCS, compreso i programmi nazionali rilevanti;
- Organizza la valutazione ex-ante del Piano Nazionale di Sviluppo e coordina le valutazioni ex-ante dei programmi operativi;
- Organizza la valutazione a metà periodo del Quadro Comunitario di Sostegno in partnership con la Commissione Europea e trasmette al Comitato di Monitoraggio i risultati e le conclusioni della valutazione stessa;
- Coordina le valutazioni a metà periodo dei programmi operativi;

- Partecipa alla valutazione ex-post del Quadro Comunitario di Sostegno in partnership con la Commissione Europea e trasmette i risultati e le conclusioni di quella valutazione al Comitato di Monitoraggio per il QCS;
- Analizza il livello generale di conoscenza, efficienza ed efficacia degli attori implicati nel management dei fondi strutturali.

### **Costruire la capacità amministrativa**

- Coordina e gestisce il Programma Operativo di Assistenza Tecnica;
- Elabora la strategia di istruzione professionale continua del personale implicato nel management dei fondi strutturali.

### **Pubblicità per il PSD/QCS**

- Assicura e monitorizza l'adempimento delle richieste riguardanti l'informazione e la pubblicità per l'assistenza concessa tramite fondi strutturali.

### **Organismi Intermediari**

Sulla base delle priorità e delle misure identificate nel processo di programmazione (PNS 2004 - 2006) e sulla base dei settori di intervento previsti dalle Autorità di Management per il successivo periodo di programmazione, è stata realizzata un'individuazione preliminare dei principali Organismi Intermediari. L'individuazione e la designazione degli Organismi Intermediari continuerà durante l'elaborazione dei programmi operativi, entro la fine del 2005.

**POS Crescita della competitività economica** (Sostegno alle PMI; Ricerca-sviluppo e innovazione tecnologica; Promozione della società dell'informazione; Energia);

visto l'ambito ampio di questo programma operativo, l'implementazione nei settori di intervento identificati fino ad oggi verrà fatta dall'Agenzia per le Piccole e Medie Imprese e per la Cooperazione, dal Ministero dell'Educazione e della Ricerca (dipartimento ricerca), dal Ministero delle Comunicazioni e della Tecnologia dell'Informazione e dalla direzione energia presso il Ministero dell'Economia e del Commercio.

**POS Infrastrutture di Trasporto** – il Ministero dei Trasporti, delle Costruzioni e del Turismo non intende utilizzare Organismi Intermediari.

**POS Infrastruttura Ambientale**: il Ministero dell'Ambiente e dell'Amministrazione delle Acque lavorerà con le otto Agenzie Regionali per la Tutela dell'Ambiente quali Organismi Intermediari per questo programma.

**POS Sviluppo delle risorse umane** - fino ad oggi, sono stati individuati due Organismi Intermediari: l'Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Forza Lavoro (ANOFM) ed il Ministero dell'Educazione e della Ricerca (MEC).

**POS Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca** – Visto le diverse regole del FEOGA – Orientamento e dell'IFOP, verranno elaborati due programmi operativi: il Programma Operativo per Agricoltura e Sviluppo Rurale, dove l'Agenzia Sapard rappresenterà l'Organismo Intermediario, mentre il secondo programma operativo è per la Piscicoltura, in cui la Compagnia Nazionale per la gestione del Fondo Ittico avrà questo ruolo.

**POR Sviluppo Regionale.** Gli Organismi Intermediari per l'implementazione dei progetti di questo programma saranno designati all'interno delle otto Agenzie per lo Sviluppo Regionale.